

ESCI DAI GIOCHI



In questo numero

- 1 Fallacia di Montecarlo
- 2 Correlazione Illusoria
- 3 Vincite altrui

DISTORSIONI COGNITIVE

Equipe Gap

Concludiamo con questo numero la carrellata delle distorsioni cognitive, meccanismi di pensiero che portano il giocatore a perpetuare l'atto di gioco.

La cosiddetta Fallacia di Montecarlo è la convinzione del giocatore che le probabilità di un evento siano cumulative anziché indipendenti fra loro, e il tipico esempio è il numero "ritardatario", cioè il giocatore si convince che ogni puntata sia determinata dai risultati delle puntate precedenti, anziché considerare che ogni puntata possa essere un avveni-



-mento indipendente (ad es. “se per 4 volte è uscito il nero, allora è più probabile che esca il rosso”).

La correlazione illusoria (Illusory correlation) si rileva quando due eventi appartenenti a differenti domini della realtà vengono giudicati interdipendenti se si presentano in concomitanza: ad es. comprare un gratta e vinci fortunato e continuare a recarsi sempre nello stesso bar per acquistarne altri; o lanciare lentamente i dadi per ottenere numeri bassi.

Infine le vincite altrui, errore logico che distorce in maniera piuttosto diretta la stima delle probabilità, si presenta quando il venire a conoscenza delle vincite realizzate dagli altri (tramite mass media o esperienze più o meno dirette) fornisce la convinzione (credenza) che “vincere” sia un evento che capita regolarmente e che “per vincere basta continuare a giocare”.

Curiosità

L'importanza della correzione di tali distorsioni cognitive quale componente essenziale per il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico è stata dimostrata (Fortune & Goodie, 2011). In uno studio in particolare, dopo 6-8 settimane di trattamento venne rilevato che circa l'80% dei partecipanti alle sedute che comprendevano la ristrutturazione cognitiva non presentava più il disturbo secondo i criteri del DSM-IV. Gli effetti positivi vennero mantenuti anche nei 12 mesi successivi (Calbring, Smith, 2008).

CONSIGLI DELL'ESPERTO

A prescindere dal tipo di intervento terapeutico o di supporto scelto, superare la dipendenza da gioco ed evitare ricadute è più facile se si rinuncia a ogni tipo di gioco d'azzardo. Evitare soltanto i giochi più "rischiosi" e/o quelli che hanno indotto la dipendenza richiede un livello di autocontrollo che spesso i giocatori problematici faticano a mantenere.

